



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RIFIUTI STRADA CUORGNÈ E ORTI ABUSIVI IN LUNGO STURA LAZIO: NON È CAMBIATO NULLA!" PRESENTATA IN DATA 29 SETTEMBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- in data 29 marzo 2017 il sottoscritto ha presentato "Richiesta di comunicazioni della Sindaca su degrado e abbandono rifiuti argine Stura e strada Cuornè";
- in esito alla suddetta richiesta, in data 6 giugno 2017 è stata convocata una VI Commissione Consiliare Permanente svolgendo un sopralluogo presso aree lungo stura Lazio e strada Cuornè, su: "Degrado e abbandono rifiuti argine Stura e strada Cuornè";
- a tale sopralluogo erano presenti, tra gli altri, l'ex Assessora Stefania Giannuzzi, il Presidente della VI Commissione Consiliare Permanente, Federico Mensio, e il Consigliere Circoscrizionale Alessandro Avramo;
- tale sopralluogo ha evidenziato, oltre a criticità relative alla stabilità delle scarpate del cavalcavia di strada Cuornè conseguenti a scavi eseguiti per ospitare baraccamenti abusivi, la notevole presenza di rifiuti di vario genere e dimensione;
- sulla sponda orografica sinistra del torrente Stura, all'altezza del ponte di via Bologna, in area esondabile in fascia B, erano presenti una decina di orti abusivi, nell'area da poco sgomberata dall'insediamento di baracche abusive;
- sulla base di quanto osservato, sia l'ex Assessora Giannuzzi che il Presidente Mensio erano orientati ad un intervento straordinario di rimozione dei rifiuti e successivamente ad un altro tipo di intervento: il posizionamento, restringendo la carreggiata stradale, di barriere in cemento (jersey) sormontate da griglie metalliche allo scopo di evitare la prosecuzione dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti; un'alternativa poteva essere il posizionamento di un sistema di videosorveglianza, al fine di disincentivare e sanzionare i trasgressori; in ogni caso si riteneva opportuno aumentare contestualmente il livello di illuminazione pubblica della strada;
- per quanto riguarda lungo Stura Lazio si era ipotizzato di allontanare gli abusivi, offrendogli la possibilità di utilizzare altri spazi per realizzare orti urbani regolari;

CONSIDERATO CHE

- è stato effettuato, dopo pochi giorni, l'intervento previsto di rimozione straordinaria dei rifiuti da parte dell'Amiat;
- allo stato attuale risultano presenti ingenti quantità di rifiuti sia in strada Cuorgnè che lungo la strada che conduce alla frazione Villaretto;
- dopo oltre tre mesi dal succitato sopralluogo, non sono ancora stati posizionati i jersey in cemento con griglie sovrastanti, né il sistema di videosorveglianza, né l'aumento dell'illuminazione pubblica;
- ogni intervento di rimozione straordinaria di rifiuti ha un costo medio di 20.000,00 Euro e che, come accaduto ogni volta, la situazione si ripresenta;
- tale cifra sicuramente potrebbe essere impegnata con maggiore efficacia per sostenere i costi di installazione dei jersey in cemento e sovrastanti griglie o del sistema di videosorveglianza;
- sulla sponda dello Stura gli orti abusivi sono aumentati in ordine di numero e di superficie occupata, permanendo lo stato di rischio di esondazione dell'area;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quali azioni intenda intraprendere per il rispetto del corretto conferimento dei rifiuti presso la strada Cuorgnè e analogamente per strada Villaretto;
- 2) se intende continuare ad utilizzare il denaro pubblico in interventi straordinari di rimozione rifiuti che, come dimostra quanto sopra riportato, risultano inutili a distanza di pochi mesi;
- 3) se intende invece dare corso alle ipotesi prospettate durante il sopralluogo del 6 giugno dal Presidente Mensio (posizionamento di jersey in cemento sormontati da griglie oppure sistema di videosorveglianza e aumento dell'illuminazione pubblica);
- 4) quali azioni intenda intraprendere al fine di ripristinare la corretta tutela delle sponde fluviali del torrente Stura in prossimità di via Bologna.

F.to Francesco Tresso